

# Marco e Laura tornano in cammino, stavolta verso la Patagonia

Da Santiago alla Patagonia, sempre a piedi e sempre a contatto con la natura. Marco Rovati, 40 anni e Laura Bonetti, 44 anni, tornano in cammino stavolta in Sud America. “Dopo aver concluso con successo in soli 100 giorni i 2300 km per il “Cammino da Bergamo a Santiago a piedi”, questo inverno abbiamo deciso di metterci nuovamente alla prova tornando in Sud America per una nuova “sfida”.

Percorreremo la “Greater Patagonian Trail” (GPT per gli amici): un trekking non ancora segnato e intrapreso da pochi temerari che rappresenta il più lungo cammino del Sud America collegando Ushuaia (Terra del Fuoco, Argentina) con Santiago del Cile, attraversando la Patagonia e le Ande. Saremo la prima coppia italiana a percorrere la “Greater Patagonian Trail”: un Cammino, una Spedizione, un'Avventura, per realizzare un sogno e farvi sognare con noi”. Più che una camminata ormai quello di Laura e Marco è uno stile di vita: “Siamo una coppia che ha deciso di cambiare vita una dozzina di anni fa, ben prima che nascesse il termine “downshifting”. Dopo il matrimonio nel 2005, abbiamo lasciato i nostri posti di lavoro e ci siamo trasferiti sulle Prealpi Orobie per realizzare un sogno: esplorare questo fantastico luogo chiamato “Terra”. In questi anni abbiamo girovagato “zaino in spalla” per il Sud-Est Asiatico, Asia, Sud America... sempre in modo indipendente e con lentezza, per assaporare l'essenza dei luoghi e godere di esperienze straordinarie che solo l'assoluta libertà può regalare.

Nel 2015 abbiamo deciso di realizzare un sogno nel cassetto: percorrere il “Cammino di Santiago” (il classico Cammino Francese): 790km che ci hanno fatto innamorare dei Cammini e l'arrivo a Finisterre ha sancito la nostra passione per questo tipo di esperienze. Nel 2016 abbiamo percorso il Cammino Portoghese concludendolo sempre a Finisterre (490km). Ma l'esperienza più profonda in termini di Cammino è stato il pellegrinaggio “Da Bergamo a Santiago contro il cancro”: un percorso di 2300km per parlare di prevenzione e raccogliere fondi per l'acquisto di strumentazione per la senologia: un progetto nato dal cuore e portato a termine con grande successo”.

E ora? Greater Patagonian Trail

“La GPT (abbreviazione di Greater Patagonian Trail) è il più lungo trekking del Sud America, circa 4000km attraverso la Terra del Fuoco, la Patagonia Cilena e Argentina, le Ande.

Ancora sconosciuta e percorsa da pochi, la GPT è un insieme di tracce, sentieri, mulattiere che permettono di attraversare questa favolosa zona incontaminata del pianeta. Paesaggi mozzafiato, passi in alta quota, sentieri da scoprire, fiumi da guardare, cime da scalare; il tutto in completa autonomia dormendo in tenda e cucinando all'aperto con qualche visita nella civiltà per fare rifornimento di viveri (e magari una doccia ed un pasto caldo) e aggiornare il blog per condividere con i nostri follower questa fantastica avventura.



Fondamentale la capacità di adattamento, tecniche di navigazione, la capacità di vivere in autosufficienza per giorni senza supporto esterno: l'unico link un GPS in grado di inviare la nostra posizione con semplici messaggi di testo e, in caso di necessità, allertare i soccorsi.

Dopo l'ultimo Cammino, percorso con uno scopo nobile e altruistico, ci siamo resi conti che avere degli obiettivi che vanno oltre i chilometri percorsi dà una marcia in più e aiuta nei momenti di difficoltà e incertezza che si incontrano sempre durante sfide lunghe ed impegnative.

Abbiamo deciso di approfittare di questa nostra spedizione per portare all'attenzione delle persone che ci seguiranno alcuni temi che riteniamo importanti. Il percorso si snoda su un tracciato di circa 4.000 km che è impossibile percorrere in una sola stagione per via delle condizioni meteorologiche, che rendono percorribile la Greater Patagonian Trail solo da fine primavera a inizio autunno.

Abbiamo quindi deciso di suddividere l'impresa in 2 stagioni separate: da metà novembre 2017 fino a inizio aprile 2018, per poi tornare nel novembre 2018 per concludere il percorso.

Un cammino che avrà questa volta un occhio per l'ambiente: “Durante il nostro “Cammino da Bergamo a Santiago”, oltre a parlare di prevenzione e stili di vita, molta gente ha camminato con noi per una o più tappe, fisicamente e virtualmente sul nostro blog o sulla nostra pagina Facebook. Tutte queste persone hanno continuato a ripeterci che hanno “Sognato con Noi”. Leggere il nostro diario, vedere le nostre foto, rendersi conto che un progetto che sembrava impossibile è diventato realtà, li ha fatti sognare e forse, solo forse, li ha aiutati un po' nei momenti difficili della malattia.

Il nostro Cammino ha ispirato e permesso a persone malate e non, di camminare virtualmente con noi e sognare attraverso di noi. Questo ci ha dato una carica emotiva immensa. Ora vogliamo continuare a farvi sognare! Durante la nostra spedizione in Patagonia saremo a stretto contatto con una Natura meravigliosa per la sua diversità: un patrimo-

nio da rispettare e conservare in modo che le future generazioni ne possano godere tanto quanto noi.

Il nostro impegno per il rispetto del territorio è condensato nei principi del “Leave No Trace” che cercheremo di applicare durante i mesi che trascorreremo in Patagonia. Attraverso le nostre foto ed il nostro diario di viaggio vi faremo conoscere questi luoghi remoti sperando di farvi innamorare di questa bellissimo dono che è la Natura e di stimolare in voi la voglia di goderla, rispettarla e proteggerla.

Bottiglie filtranti, fornelli pirolitici, pannelli solari e batterie ricaricabili, torce frontali, GPS, saponi biodegradabili, abbigliamento tecnico, scarpe e tanti altri strumenti verranno messi alla prova e recensite approfonditamente per darvi modo di valutare il reale valore dei prodotti che utilizzeremo: niente di meglio di una spedizione di questo tipo per portare al limite l'equipaggiamento.

Affiancheremo alle “prove sul campo” dell'attrezzatura anche dei tutorial sulle tecniche che adotteremo per ridurre il nostro impatto ambientale in modo che possiate iniziare ad adottarle nelle vostre micro-adventures!

Chi ha avuto modo di conoscerci, personalmente o virtualmente, avrà capito che non siamo né super-atleti e tanto meno super-eroi: siamo una coppia di quarantenni in buona salute e forma fisica che insegue i suoi sogni e avventure con costanza e dedizione. Troppo spesso le persone non provano nemmeno a intraprendere delle micro-adventures perché credono siano solo per supereroi; il messaggio più importante che vogliamo condividere con voi è che se possiamo farlo noi, potete farlo anche voi.”

## CENATE SOPRA

### Il 110 e lode di Elena



110 e lode per Elena Lonni, neo laureata in scienze della formazione all'università Bicocca di Milano, festeggiata da tutta la famiglia.